

NEPAL, BHUTAN E THAILANDIA



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno: Italia – Nepal

Partenza da Milano Malpensa con volo di linea intercontinentale per Kathmandu via Bangkok.

2° giorno: Kathmandu

Arrivo nella capitale nepalese.

Arrivare a Kathmandu è un'esperienza eccitante e memorabile, la veduta panoramica delle cime innevate della catena Himalayana si presenterà alla vostra vista. La città è situata in un'ampia vallata a 1340 m di quota.

3° giorno: Swayambhu – Boudhanath – Pashupatinath

Giornata dedicata alla visita privata di Kathmandu con guida locale parlante inglese.

Visita al monastero Buddhista di Boudhnath, lo stupa più grande del Nepal e al tempio Hindu di Pashupatinath, luogo di cerimonia Hindu, per poi concludere con la visita al Monkey Temple, un mix di Induismo e Buddismo da dove si gode una vista bellissima su Kathmandu. Visita alla Durbar

Square di Kathmandu e rientro a piedi verso Thamel, attraverso la Kathmandu più autentica di Indra Chowk e Ason Chowk.

4° giorno: Kathmandu – Chisapani

Trasferimento in auto a Sundarijal di circa 1 ora, da dove parte il trekking verso Chisapani, di circa quattro ore e mezzo. La strada non asfaltata da Kathmandu si trasforma in un sentiero che passa attraverso lo Shivpuri Watershed e la Wildlife Reserve. Il primo insediamento attraverso cui si passa è il Mulkharka, in cui abitano persone di etnia Tamang. La strada continua attraverso una foresta di querce e rododendri fino a Chisapani (2300 m).

5° giorno: Chisapani – Nagarkot

Inizia il trekking da Chisapani a Nagarkot, che dura circa 5 ore e mezzo. Durante la mattinata si può godere delle vedute delle montagne a nord. Il trek parte da Chauki Bhanjag, e dura circa 2 ore e mezzo. Si continua poi attraverso l'incantevole sentiero che porta a Nagarkot, a 2175 m, di gran lunga una delle destinazioni più popolari. Nella stagione migliore la catena himalayana - che si allunga da Dhaulagiri a ovest, passando per l'Everest, fino a Kanchenjunga a est - emerge dall'oscurità per accogliere i visitatori con la sua imponenza maestosa e la sua bellezza.

6° giorno: Nagarkot – Dhulikhel – Namobuddha

All'alba, si possono osservare direttamente dall'hotel i primi raggi che illuminano la catena dell'Himalaya: il Langtang, lo Sisha Pangma, il Gauri Shankher, e laggiù, piccolo piccolo, l'Everest. Dopo la prima colazione si parte per Dhulikhel. Dopo Dhulikhel, trasferimento a Namobuddha.

7° giorno: Timi – Changu Narayan – Bhaktapur

Trasferimento a Timi, la quarta città della valle per grandezza, a 4 km da Bhaktapur. Si possono visitare i Chorten e i Templi della città e la pagoda del sedicesimo secolo Balkumari, tempio simbolo di fertilità. Ci si sposta a Changu, per visitare il Tempio, dopodiché si visita di Bhaktapur: la Dubar Square, il famoso palazzo con 55 finestre costruito nel 1754, la galleria nazionale d'arte nepalese, il Sunko Dhoka e gli incantevoli templi.

Si dice che il vero nome fosse di Timi fosse Chhemi, che significa "gente esperta". Recentemente la città ha ripristinato il suo antico nome, Madhyapur, "la città di mezzo", poiché rimane in mezzo tra il rampante sviluppo di Kathmandu e lo spirito di conservazione di Bhaktapur.

8° giorno: Kathmandu – Paro

Volando dal caldo delle pianure indiane, dal finestrino del lato sinistro dell'aereo si possono vedere le più alte vette del mondo. Il pilota dirà i nomi delle vette se ci sarà visibilità. Si discende sulle montagne e, come l'aereo scende di quota, non si trova nessuna pista di atterraggio o nessuna città, ma invece si può godere della vista della valle di Paro che si avvicina, delle foreste alpine, dei piccoli monasteri, templi e fattorie. Prima che l'aereo tocchi il suolo, si può intravedere la fertile Valle di Paro, il Dzong di Paro, e il fiume Parochhu. Una volta arrivati a Paro, si tiene una visita a una fattoria, che dà l'ottima opportunità di avere un'idea della vita rurale di un contadino in Bhutan. Qui, inoltre, si può anche assaggiare un autentico pranzo bhutanesi.

9° giorno: Valle di Paro – Taktshang Monastery – Thimpu

La mattinata trascorre godendosi ed esplorando il Tiger Nest Monastery (Nido della Tigre), conosciuto in Bhutan come Taktshang. Ci vuole circa un'ora e mezza per risalire il sentiero ventoso e ripido attraverso foreste di pini, fino a una tea house e a un punto di osservazione eccellente. Ancora mezz'ora di camminata porta quasi esattamente di fronte alla roccia sui cui è costruito il Monastero, il luogo sacro dove riposa Guru Rinpoche e, sebbene fosse stato accidentalmente

distrutto da un incendio alcuni anni fa, la ricostruzione è ora terminata e il Monastero è completamente restaurato.

Nel pomeriggio trasferimento a Thimpu, per vedere la capitale del Regno o per fare un po' di shopping nel bazaar. Il principale edificio amministrativo, Tashichhodzong, è l'edificio più illustre, costituito dal principale Segretariato, la sala dell'Assemblea Nazionale, l'ufficio del Re e la stanza del Trono. Questa eccezionale costruzione è in stile bhutanesese, completata senza l'uso di roccia o metallo di nessun tipo. C'è un grande stupa dedicato al defunto Re HM. Jigme Dorji Wangchuk, considerato il fondatore del moderno Bhutan. C'è poi l'emporio di manufatti artigianali con i famosi tessuti, le incisioni in legno e le pitture, e anche l'Ufficio Postale, dove si trovano gli splendidi francobolli bhutanesi conosciuti in tutto il mondo.

10° giorno: Thimphu – Punakha

Da Thimphu si guida per circa tre ore fino a Punakha e Wangduephodrang. Sulla strada, si attraversa il passo Dochula (3150 m), costellato di bandiere di preghiera e chhorten e, se il tempo è bello, si può godere della vista della catena himalayana orientale, compresa la montagna più alta del Bhutan, il Gangkar Puensum (7520 m). Dopo pranzo visita a Chimi Lhakhang, un tempio costruito dal Lama Drukpa Kuenley, il "divino folle", tempio conosciuto per la sua capacità di rendere fertili donne sterili. Visita allo Dzong di Punakha, che si trova tra due fiumi conosciuti come Pho Chu e Mo Chu. Questa stupenda fortezza fu costruita nel 1637 tra due fiumi ed è sopravvissuta a inondazioni e incendi. Ogni febbraio c'è una processione conosciuta come Punakha Serda per commemorare la vittoria sui tibetani. Da qui, in soli 45 minuti di auto, si arriva a Wangduephodrang, dove si può vedere lo Dzong e passeggiare intorno all'area dei mercati.

11° giorno: Punakha – Paro – Khansum Yuelely Mangyal Chorten

Breve escursione a nord per andare a visitare il Khansum Yuelely Mangyal Chorten. Questo tempio è posto quasi magicamente su una strategica cresta sopra la valle di Punakha. Predetto nelle scritture da Thragthung Dudjom Lingpa, il tempio fu costruito dalle regine. È stato realizzato per tenere lontane le forze negative, per promuovere la pace, la stabilità e l'armonia in un mondo in cambiamento. Il design architettonico davvero unico è stato pensato basandosi sulle scritture. Dopo pranzo, ritorno a Paro.

12° giorno: Kathmandu – Patan – Valle Meridionale

Rientro a Kathmandu con volo internazionale. Una volta tornati in Nepal, partenza per la visita della Durbar Square di Patan, situata a pochi chilometri dalla capitale. Nella Durbar Square si trovano alcuni spettacolari tempi, risalenti all'epoca delle antiche città imperiali, tra cui il palazzo del re e il tempio dedicato al Dio Indù, Krishna Mandir, costruito interamente in pietra con al suo interno sculture rare. Al termine della visita si fa visita alla valle meridionale di Kathmandu: Kirtipur, Chobar, Kokana e Bungmati, luoghi di interesse culturale e di culto sia induisti che buddisti. Ritorno a Kathmandu per il pernottamento.

13° giorno: Kathmandu – Bangkok

Volo per Bangkok. Arrivo e trasferimento in hotel.

14°-15° giorno: Bangkok

Giornate libere.

Visite ed escursioni su richiesta, in supplemento.

16° giorno: Bangkok – Kaoh Lak

Trasferimento all'aeroporto di Bangkok per il volo da Bangkok a Phuket.

All'arrivo, trasferimento dall'aeroporto di Phuket a Khao Lak.

17°-18°-19°-20° giorno: soggiorno mare

Giornate libere da trascorrere in relax.

21° giorno: Khao Lak – Phuket – Bangkok – Italia

Trasferimento all'aeroporto di Phuket per il volo di rientro via Bangkok.

22° giorno: arrivo in Italia

Arrivo in Italia di prima mattina e termine dei servizi.